



Consorzio Padova Sud

Piano finanziario e relazione di accompagnamento per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Anno 2021

*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF*

Appendice 2

RELAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	4
2.1	Attività di validazione svolta	4
2.2	Limite alla crescita annuale e determinazione delle entrate tariffarie.....	6
2.3	Determinazione delle entrate tariffarie – anno 2021	13
2.4	Costi operativi incentivanti	14
2.5	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
2.6	Focus sulla gradualità per le annualità 2019	14
2.7	Calcolo della componente RCU ex art. 107 c. 5 D.L. 18/2020.....	22
2.8	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	23
2.9	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili – art. 3 MTR	24

1 Premessa

La presente relazione è finalizzata alla predisposizione degli elementi di competenza dell'Ente Territorialmente Competente per la definizione e validazione del Piano Economico Finanziario presentato dal gestore per l'anno 2021.

La validazione del PEF 2021 è riferita esclusivamente ai Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Arzergrande, Bagnoli di Sopra, Boara Pisani, Bovolenta, Brugine, Candiana, Carceri, Casale di Scodosia, Cinto Euganeo, Codevigo, Conselve, Correzzola, Due Carrare, Maserà di Padova, Merlara, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Ponso, Pontelongo, San Pietro Viminario, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Sant'Elena, Solesino, Terrassa Padovana, Urbana, Cartura, Pozzonovo, Stanghella.

Per tutti i comuni le società S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente Scarl sono i gestori del servizio di igiene urbana e relativa tariffa in forza del Contratto di concessione per la gestione dei servizi di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati tra il Consorzio Bacino Padova 3 e 4 del 23/07/2010 (registrato il 04/08/2010).

I gestori hanno comunicato i dati congiuntamente.

SESA spa svolge i servizi operativi di gestione dei rifiuti urbani mentre Gestione Ambiente scarl si occupa della gestione della tariffa e del rapporto con l'utenza.

Di seguito si riportano sinteticamente i servizi erogati, descritti con maggiore dettaglio nella relazione di accompagnamento al PEF del gestore:

- Servizi operativi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, prevalentemente con il sistema "porta a porta", comprese le valorizzazioni dei riciclabili, il trattamento dei rifiuti recuperabili non riciclabili (Verde biodegradabile e FORSU), gli stoccaggi provvisori ed i costi di smaltimento;
- Servizi accessori o di igiene urbana quali gestione di ecocentri, spazzamenti, ecc.;
- Servizi integrativi di raccolta e trasporto e costi di trattamento di rifiuti speciali anche pericolosi;
- Bonifica di Materiali Contenenti Amianto, incluse operazioni di "microraccolta", ai sensi della DGR Veneto n. 1690/2002;
- Altri servizi di raccolta minori;
- I servizi di gestione e coordinamento operativo generale di rapporto con il soggetto pubblico concedente laddove espletabili direttamente;
- I servizi di educazione e promozione ambientale;
- la gestione e coordinamento operativo generale di rapporto con l'utenza, inclusa la predisposizione annuale dei Piani Economici Finanziari per ciascun Comune incluso nella Concessione;
- le operazioni di elaborazione, stampa, spedizione ed invio di avvisi, comunicazioni, fatture verso l'utenza;
- la gestione degli sportelli all'utenza sia tecnici che amministrativi, accentrati, decentrati e telefonici;
- la gestione della riscossione ordinaria sia sotto forma di Tassa che di Tariffa o di Tributo (art. 5 punto 3 lettera e) dell'avviso di gara).
- il pagamento dei corrispettivi ai soci per le prestazioni direttamente eseguite dagli stessi, previa emissione di regolare documento fiscale;
- il pagamento delle penali o l'incasso dei premi e procedere agli addebiti o agli accrediti secondo le dirette responsabilità delle consorziate.

Si specifica che nei Comuni considerati è applicata la tariffa corrispettiva e per alcuni comuni è applicata una forma di tariffa “mista” che prevede l’applicazione del tributo alle utenze domestiche.

Per i comuni dove è applicata la tariffa “mista” è indicato il valore dell’IVA indetraibile.

2 Valutazioni dell’Ente territorialmente competente

2.1 Attività di validazione svolta

L’attività di validazione, ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/RIF, deve essere svolta da un soggetto terzo rispetto al gestore.

Il Consorzio Padova Sud è identificato come Ente Territorialmente Competente ai fini della Validazione ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/Rif.. in quanto ente pubblico che, a seconda della particolarità della situazione territoriale di riferimento, svolge le funzioni ed i poteri dei quali è titolare ogni Comune in relazione al servizio pubblico di igiene urbana ed alle relative attività correlate (ovvero l’organizzazione gestionale del servizio di igiene urbana ora denominata gestione del ciclo integrato dei rifiuti).

A tale scopo è opportuno precisare che, con delibera n.4 del 12 maggio 2021, cui in ogni caso si rimanda integralmente, a seguito l’analisi ricognitiva dei PEF validati nel 2020, il Consorzio Padova Sud ha, dopo attenta e scrupolosa verifica della normativa, assunto le seguenti determinazioni:

1. *Che la nozione di ETC, indicata da ARERA, è una nozione declinabile, ossia implementabile, in considerazione della specificità dei contesti (territoriali), e che non vi sono argomentazioni giuridiche valide per poter disconoscere l’identificazione del Consorzio Padova Sud, in Ente territorialmente competente, e comunque il soggetto, dotato di profili di adeguata terzietà rispetto al gestore, per poter legittimamente procedere alla validazione dei PEF ed alla trasmissione ad AREA dei PEF dei Comuni consorziati (ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6 comma 3 della deliberazione 443/2019/R/rif. Di Arera;*
2. *Che, per le procedure di validazione effettuate dal CPS, nessun onere finanziario sarà posto a carico dei Comuni soci, in quanto tale adempimento, ricade pienamente nell’ambito istituzionale dell’Ente e che i costi relativi, trovano già la copertura nelle spese generali del CPS;*
3. *Che, per le motivazioni addotte al punto 2, ritiene che i Comuni consorziati che abbiamo deciso di affidare, incaricando in proprio, l’assistenza tecnica della fase tecnica della validazione dei PEF a soggetti terzi, si pongono in evidente antitesi con l’auspicato, da Arera (cfr. Arera memoria 25/05/2020 179/2020/I/rif.), ossia il superamento dei modelli di governace che favoriscono la frammentazione gestionale, tali atti comportano una evidente e ingiustificata duplicazione della spesa a carico dei cittadini, per un servizio istituzionalmente già previsto dal CPS;*
4. *---omissis ---*

Il Consorzio Padova Sud, è stato costituito, come noto, per la gestione in forma associata del prelievo e della copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana (ed attività correlate) dei Comuni che aderiscono al Consorzio stesso. Il Consorzio Padova Sud, può pertanto essere identificato con la figura di Ente territorialmente competente, come delineata nella normativa di Arera poiché al Consorzio i Comuni hanno aderito al fine di gestire in forma associata l’espletamento dei servizi pubblici connessi alla gestione del territorio e dei relativi prelievi oltre che per tutti gli altri servizi potenzialmente erogabili ed i Comuni stessi hanno contestualmente confermato il trasferimento al Consorzio Padova Sud, delle attività e dei servizi originariamente convenzionati con il Consorzio

Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova Tre e Padova Quattro (ovvero i Consigli (Enti) di Bacino PD 3 e PD4).

Il gestore ha comunicato i dati e le informazioni, in linea con quanto disposto dalle deliberazioni ARERA, in data 23/04 e 17/06/2021, allegando la dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR.

Per l'attività di validazione sono stati analizzati i dati di conto economico e i driver applicati alle componenti di costo indicati dal gestore nella relazione di accompagnamento.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici con il gestore per avere ulteriori delucidazioni sui dati comunicati e per poter meglio comprendere le informazioni utili alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021.

I dati utilizzati dal gestore per determinare le componenti di costo di propria competenza si riferiscono al bilancio consuntivo del 2019.

Come indicato anche nella relazione di accompagnamento del gestore, la gestione nell'intero bacino di riferimento (Padova Sud) ha subito evoluzioni, in particolare dall'anno 2017.

In seguito agli avvicendamenti operativi e alla evoluzione del raggruppamento di impresa affidatario del servizio, il bilancio 2019 è la fonte contabile obbligatoria di riferimento per le attività svolte dal gestore che soltanto a fine del 2018 ha inglobato la totalità delle attività svolte in precedenza dagli altri soggetti che partecipavano alla RTI aggiudicataria.

Per tale motivo si condivide la proposta del gestore di utilizzare come fonte contabile di riferimento il bilancio consuntivo 2019 che rappresenta i costi delle attività effettivamente svolte dal gestore.

Anche le componenti a conguaglio sull'annualità 2019 sono calcolate utilizzando la fonte contabile del 2019.

In tutti i Comuni considerati anche per l'anno 2020 è stata applicata la tariffa 2019 ai sensi dell'art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia).

Il decreto prevede che sia definita la differenza tra i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

La differenza di cui sopra potrà essere recuperata, così come previsto dell'art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia) al massimo in tre annualità a partire dal PEF 2021.

Nei seguenti paragrafi viene dettagliata la motivazione a tutela degli utenti riguardo la scelta dell'ETC relativa al recupero dei conguagli ai sensi del c.d. Decreto Cura Italia.

2.2 Limite alla crescita annuale e determinazione delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, di cui all'art. 4 del MTR, di seguito sono riportate le scelte per la valorizzazione dei coefficienti che compongono il parametro p per la determinazione del limite alla crescita.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a è da prevedere pari al valore minimo dell'intervallo di riferimento, quindi **0,1%**, in quanto relativamente alle attività svolte il sistema si ritiene a regime nel 2021.

Relativamente al coefficiente QL_a nella relazione di accompagnamento del gestore viene indicato che:

“per la valorizzazione del coefficiente QL_a , per la definizione del parametro p_a del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in linea con quanto disposto nel PEF 2020 che non ha avuto applicazione ai fini tariffari, vista l'aumentata qualità del servizio svolto, le modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono e le prestazioni erogate agli utenti quali l'investimento in un parco mezzi moderno ed efficiente, la conversione dei mezzi impiegati nella raccolta e nello spazzamento ad una tecnologia più ecologica come il biometano, una migliorata attenzione per le richieste particolari e attività esterne che il Gestore eroga, nonché incrementi generali di riutilizzo e riciclaggio significativi della percentuale di raccolta differenziata; con specifico riferimento allo spazzamento manuale con operatore a terra, i soffiatori a scoppio, in dotazione degli addetti, sono stati sostituiti con modelli elettrici, più moderni ed ecologici, oltre che maggiormente tutelanti per la salute degli operatori. Riguardo invece alla raccolta meccanizzata, alcuni mezzi della flotta sono dotati di braccio meccanico laterale, che facilita il sollevamento e lo svuotamento dei bidoni carrellati in dotazione all'utenza, con conseguente beneficio per la salute dei lavoratori coinvolti, nonché con minore probabilità di rottura delle dotazioni. Dal 2019, i Gestori hanno iniziato una campagna per sensibilizzare l'utenza sull'uso dei bidoni carrellati, con particolare attenzione alla frazione verde, statisticamente più pesante. I vantaggi legati all'uso dei bidoni carrellati è che gli stessi possono essere trascinati con maggior facilità dagli operatori e successivamente agganciati ai mezzi che li sollevano, senza ulteriori sforzi da parte degli operatori, la cui salute viene tutelata. L'uso dei bidoni così concepito, riduce ai minimi termini l'utilizzo dei sacchetti di plastica. Sono stati altresì potenziati nel tempo gli sportelli territoriali fissi a servizio degli utenti. A richiesta dei Comuni, il Gestore garantisce sportelli ad hoc, ulteriori rispetto a quelli fissi. Inoltre, per quanto riguarda l'elaborazione della tracciabilità del rapporto con l'utenza si segnala che dalla seconda metà del 2020 sono stati avviati vari progetti di analisi dati ed elaborazioni statistiche volte ad individuare l'affluenza agli ecocentri e agli sportelli, le tipologie di richieste per ogni canale che l'utenza ha a disposizione, i carichi di lavoro interni divisi per comune, il numero e gli importi di rateizzazioni concesse per venire incontro alle utenze in difficoltà, nonché il monitoraggio costante di tutte le attività sopracitate. In questo modo siamo riusciti a garantire un miglioramento sostanziale della qualità ed efficienza dei servizi a disposizione degli utenti, nonché ad allestire un sistema di monitoraggio costante in grado di individuare e fornire le informazioni per correggere tempestivamente eventuali scostamenti dalla normalità. Tale attività può configurarsi sia come miglioramento della qualità del servizio, sia come nuove attività di supporto allo svolgimento dei servizi. Nel paragrafo 2.2 sono riportati i dati di dettaglio.”

Relativamente al coefficiente PG_a nella relazione di accompagnamento del gestore viene indicato che:

“Per la valorizzazione del coefficiente PG_a per la definizione del parametro p_a del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in linea con quanto disposto nel PEF 2020 che non ha avuto

applicazione ai fini tariffari, considerare che rispetto al 2019 sono stati ulteriormente migliorati i servizi all'utenza.

È stata potenziata l'efficienza degli ecocentri dotandoli di necessarie tecnologie di sorveglianza e di controllo all'entrata per fare in modo che i conferimenti risultino più efficienti sia all'utente sia in termini di gestione del rifiuto conferito. Nel corso della gestione sono state create pagine Facebook dei Gestori con aggiornamenti in tempo reale sulla situazione relativa, tra l'altro, alla distribuzione dei sacchetti e dei calendari, aggiornamenti sulle raccolte porta a porta ed eventi di interesse in materia ambientale. Le linee telefoniche dedicate all'utenza sono state implementate nel corso della gestione, con conseguente più efficace amministrazione delle pratiche. Nel corso del 2020, i Gestori hanno altresì attuato sportelli territoriali decentrati presso gli Ecocentri, con la possibilità per gli utenti conferenti di verificare la loro situazione contabile con il personale amministrativo presente, di regolarizzare la posizione pagando la bolletta con i pos in dotazione degli operatori nonché chiedere informazioni generiche sul servizio. Presso gli ecocentri il Gestore mette a disposizione gratuita degli utenti il compost, ammendante prodotto ottenuto dal recupero dell'umido domestico e dagli scarti vegetali provenienti dalla raccolta differenziata. Infine, il Gestore ha ospitato presso il proprio sito internet una sezione dedicata allo sportello online nella quale, tra l'altro, gli utenti possono pagare la fattura TARI da casa, senza recarsi presso banche o altri istituti di credito. In aggiunta è possibile considerare come estensione delle attività svolte anche quanto indicato relativamente all'implementazione dell'attività dei dati e di elaborazioni statistiche relative agli accessi ai centri di raccolta e alla gestione degli sportelli per gli utenti."

In seguito al confronto con il gestore per un ulteriore approfondimento sui dati comunicati, si ritiene opportuno rappresentare quanto segue.

Nel corso del 2019, come indicato nella relazione di accompagnamento, **sono presenti diversi elementi di variazioni nelle attività intese come nuovi investimenti e nuovi costi operativi che in precedenza non erano attivati.**

Per tale motivo nel PEF 2019, alla base della definizione del limite alle entrate tariffarie del PEF 2020, non è rappresentato l'impatto derivante da tali attività.

Si riporta una tabella di sintesi con i valori dei nuovi costi di investimento e di esercizio sostenuti dal gestore:

Attività	2019
fototrappole	2.965
rafforzamento ecocentro	186.463
allestimenti migliori mezzi	530.017
dotazioni bidoni	413.095
nuovi mezzi	3.140.100
dotazione operatori	327
servizi sensibilizzazione	10.083
Totale	4.283.050
Totale investimenti	3.670.444
Totale costi operativi	612.605
Totale PEF 2019	23.189.187
Totale investimenti vs PEF 2019	15,8%
Totale costi operativi vs PEF 2019	2,6%
investimenti	
costi operativi	

Tali costi però sono contenuti nei dati 2019 utilizzati dal gestore per la predisposizione sia del PEF 2020 che PEF 2021.

Si evidenzia che sono inoltre presenti anche investimenti sull'impianto di trattamento della frazione organica e di recupero delle RD di proprietà di SESA.

Come evidenziato nelle validazioni dei PEF 2020 effettuate dal CPS, in tutti i comuni si riscontrava un superamento significativo del limite alle entrate tariffarie definito ai sensi del MTR, in particolare se confrontato con l'incremento minimo applicabile.

Le appendici 1 del PEF 2020 per tutti i comuni del bacino Padova Sud sono state rappresentate **decurtando il valore della remunerazione del capitale**: a fronte dell'importo totale di 997.458 € relativo alla remunerazione del capitale calcolata, così come previsto dall'art. 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif, è stato considerato nei PEF soltanto 132.170 €.

Complessivamente sono state poste in detrazioni di cui all'art. 4.5 del MTR 1.584.870 €.

Il valore complessivo dei PEF 2020 validati da Consorzio Padova Sud è stato definito pari a 24.496.169 € con il limite alla crescita delle entrate tariffarie posto pari al 6,6%, anche se in alcuni comuni il valore del PEF non è stato definito pari al limite alle entrate tariffarie in quanto sono state poste ulteriori partite in detrazioni ai sensi dell'art. 4.5 del MTR.

Il valore complessivo dei PEF 2019 si attestava in 23.189.187 € (**escluse le attività esterne**).

Per quanto riguarda le poste di costi di capitale nel PEF 2020, elaborato sulla base dei dati 2019 così come concordato con il gestore e a causa degli avvicendamenti gestionali operativi, sono state considerati anche i cespiti acquisiti nell'anno 2019 e ripartiti sui Comuni sulla base dei driver di utilizzo dei mezzi.

Inoltre, nella relazione di accompagnamento al PEF 2021 sono riportati i valori specifici dei driver di attribuzione dei mezzi di raccolta sulla base delle ore di servizio consuntivate nel 2019 per il singolo Comune.

Dal dettaglio dei cespiti presi in esame per i PEF 2020 dei Comuni serviti da SESA, sono stati considerati complessivamente 3.257.233 € di investimenti dell'anno 2019, di cui 2.168.444 € relativi a mezzi a ridotto impatto ambientale (a biometano) e attrezzature per migliorare sia la qualità, sia il perimetro dei servizi erogati: si specifica che il gestore per la predisposizione dei PEF non ha considerato tutti gli investimenti effettuati nel 2019 e indicati nella tabella precedente.

Si specifica che comunque il *sovracap* calcolato sui PEF 2020 dipende anche dagli altri costi operativi considerati per la determinazione delle entrate tariffarie e non soltanto dai costi rappresentati nel presente documento.

Relativamente ai costi operativi indicati in tabella, si evidenzia che sono riferiti alle attività implementate presso i centri di raccolta e riferite alle variazioni degli orari di apertura e all'implementazione del personale di servizio che oltre alle attività svolte in precedenza hanno fronteggiato anche le nuove attività svolte presso i centri di raccolta come, ad esempio, l'assistenza alle utenze per il pagamento della TARI e altre forme di assistenza all'utenza: nella relazione di accompagnamento al PEF 2021 sono stati specificati per singolo comune il numero di pratiche svolte per le utenze presso gli sportelli e gli ecocentri, il numero di chiamate gestite per supportare le utenze e fornire informazioni utili, che hanno consentito di **migliorare la qualità** del servizio verso l'utenza **allargando il perimetro** di riferimento.

Gli altri costi operativi per l'implementazione dei centri di raccolta sono i costi per le fototrappole che hanno consentito una fruizione dei servizi con maggiore sicurezza.

Inoltre, sono stati acquistati bidoni per l'erogazione del servizio domiciliare che oltre che a contribuire al rinnovo del parco attrezzature, contribuiscono al **migliore e più efficiente** sistema di raccolta previsto dai nuovi mezzi acquistati finalizzato all'implementazione sia del livello di raccolta differenziata, sia alla qualità delle raccolte: dal 2019 è iniziata una campagna per sensibilizzare l'utenza sull'uso dei bidoni carrellati, con particolare attenzione alla frazione verde, statisticamente più pesante. I vantaggi legati all'uso dei bidoni carrellati è che gli stessi possono essere trascinati con maggior facilità dagli operatori e successivamente agganciati ai mezzi che li sollevano, senza ulteriori sforzi da parte degli operatori, la cui salute viene ulteriormente tutelata.

L'uso dei bidoni così concepito riduce ai minimi termini l'utilizzo dei sacchetti di plastica.

I costi di gestione dei centri raccolta (escludendo i costi di investimento) sono identificati in 752.644 € per i comuni ricadenti nell'ambito del Consorzio Padova Sud oggetto di validazione.

I nuovi costi sono 186.463 €, pari al +24,77% rispetto al costo di gestione "base".

Inoltre, nel 2019 sono state avviate campagne di sensibilizzazione per 46.640 € e già compresi nei dati di conto economico del 2019 esposti alla base del PEF.

Si segnala inoltre che nel corso del 2020 e 2021 sono stati sostenuti dai gestori costi relativi all'emergenza COVID- 19.

Tali costi **non sono stati riportati nei PEF 2020 e 2021** anche al fine di non gravare ulteriormente il carico tariffario alle utenze e che saranno considerati nell'anno di riferimento di PEF che utilizzerà le fonti contabili relative agli anni 2020 e 2021.

Di conseguenza, avendo valorizzato il limite alla crescita alle entrate tariffarie massimo nel PEF 2020, in considerazione delle motivazioni sopra esposte, si ritiene di valorizzare per il PEF 2021 il coefficiente OLa e PGa pari a 0%.

In tutti i Comuni considerati anche per l'anno 2020 è stata applicata la tariffa 2019 ai sensi dell'art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia).

Il decreto prevede che sia definita la differenza tra i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

In riferimento al coefficiente **C19₂₀₂₁** ARERA indica che può essere valorizzato sia per la copertura dei costi derivanti dall'emergenza da COVID-19 sia per la copertura della componente RCUTV e RCUTF ex articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20 (conguaglio derivante dalla deroga concessa da c.d. Decreto Cura Italia).

In particolare, ARERA:

- **art. 4.3 bis dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif come integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 24 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF:** *"Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente C19₂₀₂₀ e il coefficiente C19₂₀₂₁, rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, che tengono conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tali coefficienti possono essere valorizzati nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%*

- **Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 - Aggiornato il 15 marzo 2021:** “Il medesimo coefficiente $C19_{2021}$ può essere valorizzato ai fini della copertura delle componenti $RCUTV$ e $RCUTF$ (ove la somma di queste assuma valore positivo).”

Per ciascun comune, per definire il coefficiente $C19_{2021}$ è stato quindi valutato il peso delle componenti a conguaglio ex Decreto Cura Italia (solo se positive) in relazione alle entrate tariffarie dell'anno 2019 come di seguito:

$$C19_{2021} = MAX \left\{ \left(\frac{(COV_{TV}^{EXP} + COV_{TF}^{EXP}) + (RCU_{TV} + RCU_{TF})}{\Sigma T_{2019}} \% \right); 3\% \right\}$$

I valori delle componenti RCU calcolate dal gestore considerate nei PEF 2021 dei Comuni sono riportate di seguito:

Ambito Tariffario	RCU _{TV}	RCU _{TF}	ΣRCU	ΣTa-1	ΣRCU/ ΣTa-1	C19 ₂₀₂₁ [0%-3%]
Agna	9.765,79 €	- 2.332,49 €	7.433,30 €	337.877,40 €	2,20%	2,20%
Anguillara Veneta	10.295,29 €	- 1.413,37 €	8.881,91 €	403.723,38 €	2,20%	2,20%
Arquà Petrarca	4.414,31 €	- 531,79 €	3.882,52 €	176.478,17 €	2,20%	2,20%
Arre	6.772,71 €	- 1.810,75 €	4.961,96 €	225.543,73 €	2,20%	2,20%
Arzergrande	12.484,77 €	- 2.677,64 €	9.807,13 €	445.778,45 €	2,20%	2,20%
Bagnoli di Sopra	8.626,48 €	- 912,12 €	7.714,35 €	350.652,46 €	2,20%	2,20%
Boara Pisani	5.813,90 €	- 762,33 €	5.051,57 €	229.616,72 €	2,20%	2,20%
Bovolenta	9.130,02 €	- 1.597,75 €	7.532,26 €	342.375,63 €	2,20%	2,20%
Brugine	19.054,25 €	- 5.039,46 €	14.014,79 €	637.035,90 €	2,20%	2,20%
Candiana	6.033,11 €	- 1.256,73 €	4.776,37 €	217.107,79 €	2,20%	2,20%
Carceri	3.973,21 €	- 525,99 €	3.447,22 €	156.691,69 €	2,20%	2,20%
Cartura	11.468,74 €	- 526,01 €	10.942,73 €	497.397,00 €	2,20%	2,20%
Casale di Scodosia	12.422,62 €	- 1.090,43 €	11.332,18 €	515.099,27 €	2,20%	2,20%
Cinto Euganeo	4.713,59 €	- 835,54 €	3.878,05 €	176.274,84 €	2,20%	2,20%
Codevigo	20.612,02 €	- 6.284,23 €	14.327,78 €	651.262,83 €	2,20%	2,20%
Conselve	39.679,39 €	- 12.753,30 €	26.926,08 €	1.223.912,88 €	2,20%	2,20%
Correzzola	11.871,21 €	- 3.157,91 €	8.713,30 €	396.058,97 €	2,20%	2,20%
Due Carrare	25.144,50 €	- 2.972,50 €	22.172,00 €	1.007.818,06 €	2,20%	2,20%
Maserà di Padova	26.425,34 €	- 8.348,31 €	18.077,04 €	821.683,60 €	2,20%	2,20%
Merlara	7.116,56 €	- 1.002,27 €	6.114,29 €	277.922,30 €	2,20%	2,20%
Ospedaletto Euganeo	48.778,57 €	- 49.619,62 €	- 841,04 €	511.198,62 €	-0,16%	0,00%
Pernumia	10.987,20 €	- 1.829,95 €	9.157,25 €	416.238,69 €	2,20%	2,20%
Ponso	6.442,45 €	- 1.207,26 €	5.235,18 €	237.962,92 €	2,20%	2,20%
Pontelongo	34.014,17 €	- 58.681,05 €	- 24.666,88 €	379.876,86 €	-6,49%	0,00%
Pozzonovo	1.204,29 €	6.358,73 €	7.563,02 €	343.773,49 €	2,20%	2,20%
San Pietro Viminario	5.976,81 €	384,83 €	6.361,64 €	289.165,33 €	2,20%	2,20%
Sant'Angelo di Piove di Sacco	28.032,95 €	- 13.252,84 €	14.780,11 €	671.823,36 €	2,20%	2,20%
Sant'Elena	3.144,99 €	2.115,79 €	5.260,79 €	239.126,65 €	2,20%	2,20%
Solesino	20.039,85 €	- 2.581,00 €	17.458,84 €	793.583,86 €	2,20%	2,20%
Stanghella	12.758,91 €	- 3.689,18 €	9.069,74 €	412.260,72 €	2,20%	2,20%
Terrassa Padovana	6.910,34 €	- 433,72 €	6.476,62 €	294.391,64 €	2,20%	2,20%
Urbana	5.049,63 €	- 375,63 €	4.674,01 €	212.454,89 €	2,20%	2,20%

Si evidenzia che per i Comuni di Ospedaletto Euganeo e Pontelongo, il valore complessivo delle componenti $RCUTV$ e $RCUTF$ è negativo, di conseguenza non è possibile valorizzare il coefficiente $C19_{2021}$.

Come specificato nel paragrafo di riferimento per tutti gli ambiti tariffari il numero di rate per il recupero delle componenti a congruaglio ex art. 107 c. 5 del DL 18/2020 (c.d. Cura Italia) è posto pari a 3, ad eccezione dei Comuni di Ospedaletto Euganeo e Pontelongo dove è posto pari a 1.

All'art. 4.4bis della Deliberazione 443/2009/R/Rif e smi è indicato che:

4.4bis In ciascun anno $a=\{2020,2021\}$, il parametro ρa non può assumere valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5.

Il parametro ρa per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie è definito dalla seguente formula ai sensi dell'art. 4.3 e art. 4.3bis del MTR:

$$(1 + \rho) = 1 + rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C19_{2021}$$

Per ciascun ambito tariffario e quindi per ogni comune considerato, il parametro ρa per la determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie assume i seguenti valori:

Ambito Tariffario	rpi	X [01%-0,5%]	QL [0%-2%]	PG [0%-3%]	$C19_{2021}$ [0%-3%]	ρ (max 6,6%)
Agna	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Anguillara Veneta	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Arquà Petrarca	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Arre	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Arzergrande	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Bagnoli di Sopra	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Boara Pisani	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Bovolenta	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Brugine	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Candiana	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Carceri	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Cartura	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Casale di Scodosia	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Cinto Euganeo	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Codevigo	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Conselve	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Correzzola	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Due Carrare	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Maserà di Padova	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Merlara	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Ospedaletto Euganeo	1,70%	0,10%	0%	0%	0,00%	1,60%
Pernumia	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Ponso	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Pontelongo	1,70%	0,10%	0%	0%	0,00%	1,60%
Pozzonovo	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
San Pietro Viminario	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Sant'Angelo di Piove di Sacco	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Sant'Elena	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Solesino	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Stanghella	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Terrassa Padovana	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%
Urbana	1,70%	0,10%	0%	0%	2,20%	3,80%

Per tutti i comuni del territorio di riferimento, oggetto di validazione, il parametro ρa per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie assume il valore di 3,8% ad eccezione dei Comuni di Ospedaletto Euganeo e Pontelongo per cui si attesta al 1,6%.

2.3 Determinazione delle entrate tariffarie – anno 2021

Il gestore ha comunicato al Consorzio Padova Sud ed ai singoli comuni le relazioni di accompagnamento, il PEF di cui all'appendice 1 del MTR per quanto di propria competenza e la dichiarazione di veridicità.

I dati comunicati sono stati elaborati sulla base della documentazione contabile dell'anno a-2 sia per la determinazione delle componenti di costo/ricavo 2021, sia per la determinazione delle componenti a conguaglio sull'annualità 2019 per le motivazioni riportate in premessa legate all'evoluzione dell'assetto gestionale e operativo.

L'ETC ha quindi applicato i coefficienti di propria competenza illustrati nel dettaglio nei paragrafi successivi e determinato il valore delle entrate tariffarie dell'anno 2021.

Di seguito, per ogni ambito tariffario, si riporta il valore delle entrate tariffarie definite per l'anno 2021 considerando i valori del parametro ρ per la determinazione del limite alla crescita annuale alle entrate tariffarie determinato nel precedente paragrafo:

Ambito Tariffario	ΣT_a	ΣT_{a-1}	$(1+\rho)$	$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)
Agna	406.113,22 €	337.877,40 €	1,038	1,202	350.716,74 €	55.396,48 €
Anguillara Veneta	459.104,09 €	403.723,38 €	1,038	1,137	419.064,86 €	40.039,22 €
Arquà Petrarca	209.596,28 €	176.478,17 €	1,038	1,188	183.184,34 €	26.411,94 €
Arre	260.053,72 €	225.543,73 €	1,038	1,153	234.114,39 €	25.939,33 €
Arzergrande	516.028,25 €	445.778,45 €	1,038	1,158	462.718,03 €	53.310,22 €
Bagnoli di Sopra	397.471,12 €	350.652,46 €	1,038	1,134	363.977,25 €	33.493,86 €
Boara Pisani	273.182,85 €	229.616,72 €	1,038	1,190	238.342,16 €	34.840,69 €
Bovolenta	386.157,35 €	342.375,63 €	1,038	1,128	355.385,91 €	30.771,44 €
Brugine	719.306,98 €	637.035,90 €	1,038	1,129	661.243,26 €	58.063,72 €
Candiana	241.213,95 €	217.107,79 €	1,038	1,111	225.357,88 €	15.856,07 €
Carceri	177.221,47 €	156.691,69 €	1,038	1,131	162.645,97 €	14.575,50 €
Cartura	590.386,18 €	497.397,00 €	1,038	1,187	516.298,09 €	74.088,10 €
Casale di Scodosia	589.486,54 €	515.099,27 €	1,038	1,144	534.673,04 €	54.813,50 €
Cinto Euganeo	197.573,10 €	176.274,84 €	1,038	1,121	182.973,28 €	14.599,82 €
Codevigo	756.519,92 €	651.262,83 €	1,038	1,162	676.010,82 €	80.509,10 €
Conselve	1.352.120,54 €	1.223.912,88 €	1,038	1,105	1.270.421,57 €	81.698,97 €
Correzzola	452.299,10 €	396.058,97 €	1,038	1,142	411.109,21 €	41.189,89 €
Due Carrare	1.264.029,94 €	1.007.818,06 €	1,038	1,254	1.046.115,14 €	217.914,80 €
Maserà di Padova	996.468,06 €	821.683,60 €	1,038	1,213	852.907,58 €	143.560,48 €
Merlara	323.480,06 €	277.922,30 €	1,038	1,164	288.483,35 €	34.996,71 €
Ospedaletto Euganeo	600.178,54 €	511.198,62 €	1,016	1,174	519.377,80 €	80.800,74 €
Pernumia	509.927,44 €	416.238,69 €	1,038	1,225	432.055,76 €	77.871,69 €
Ponso	271.689,43 €	237.962,92 €	1,038	1,142	247.005,51 €	24.683,93 €
Pontelongo	391.247,13 €	379.876,86 €	1,016	1,030	385.954,89 €	5.292,24 €
Pozzonovo	437.803,77 €	343.773,49 €	1,038	1,274	356.836,88 €	80.966,89 €
San Pietro Viminario	350.035,21 €	289.165,33 €	1,038	1,211	300.153,61 €	49.881,60 €
Sant'Angelo di Piove di Sacco	780.872,80 €	671.823,36 €	1,038	1,162	697.352,65 €	83.520,15 €
Sant'Elena	348.204,82 €	239.126,65 €	1,038	1,456	248.213,46 €	99.991,36 €
Solesino	996.451,92 €	793.583,86 €	1,038	1,256	823.740,04 €	172.711,87 €
Stanghella	462.160,89 €	412.260,72 €	1,038	1,121	427.926,63 €	34.234,26 €
Terrassa Padovana	339.890,08 €	294.391,64 €	1,038	1,155	305.578,52 €	34.311,56 €
Urbana	231.101,45 €	212.454,89 €	1,038	1,088	220.528,18 €	10.573,27 €

In tutti i comuni il limite alle entrate tariffarie risulta superato, per tale motivo, anche in accordo con il gestore, si determina il valore delle entrate tariffarie 2021 pari al limite alle entrate tariffarie e corrispondente al valore riportato in tabella come ΣT_{max} .

Per alcuni comuni, il gestore riporta il valore delle attività esterne che, ai sensi dell'art. 5.3 della Deliberazione 443/2019/R/Rif, possono essere recuperate con la TARI:

Ambito Tariffario	Attività esterne
Agna	24.738,35 €
Anguillara Veneta	1.785,86 €
Arquà Petrarca	- €
Arre	948,46 €
Arzergrande	- €
Bagnoli di Sopra	2.082,78 €
Boara Pisani	- €
Bovolenta	- €
Brugine	25.955,52 €
Candiana	1.049,41 €
Carceri	2.349,47 €
Cartura	3.437,76 €
Casale di Scodosia	1.873,74 €
Cinto Euganeo	- €
Codevigo	2.342,74 €
Conselve	4.667,21 €
Correzzola	- €
Due Carrare	24.464,76 €
Maserà di Padova	- €
Merlara	1.734,71 €
Ospedaletto Euganeo	- €
Pernumia	946,43 €
Ponso	- €
Pontelongo	- €
Pozzonovo	- €
San Pietro Viminario	11.396,37 €
Sant'Angelo di Piove di Sacco	- €
Sant'Elena	- €
Solesino	21.933,82 €
Stanghella	- €
Terrassa Padovana	1.117,32 €
Urbana	1.067,67 €

2.4 Costi operativi incentivanti

Per l'anno 2021 NON sono state valorizzate le componenti di costi operativi incentivanti.

2.5 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come mostrato in precedenza, il PEF assume il valore del limite alle entrate tariffarie **e quindi non si prevede nessun superamento del limite alle entrate tariffarie definito ai sensi del MTR.**

2.6 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

Dall'applicazione del MTR, in base ai dati comunicati dal gestore, le componenti a conguaglio sull'annualità 2019 risultano:

Ambito Tariffario	RC _{TV}	RC _{TF}	ΣRC	ΣRC
Agna	105.405 €	- 91.928 €	13.477 €	>0
Anguillara Veneta	139.666 €	- 135.984 €	3.683 €	>0
Arquà Petrarca	66.181 €	- 49.131 €	17.050 €	>0
Arre	65.071 €	- 60.216 €	4.854 €	>0
Arzergrande	128.206 €	- 128.206 €	- €	=0
Bagnoli di Sopra	121.710 €	- 121.710 €	- €	=0
Boara Pisani	80.871 €	- 60.143 €	20.729 €	>0
Bovolenta	114.074 €	- 112.217 €	1.857 €	>0
Brugine	171.865 €	- 166.733 €	5.133 €	>0
Candiana	66.533 €	- 66.533 €	- €	=0
Carceri	53.195 €	- 53.195 €	- €	=0
Cartura	223.283 €	- 177.929 €	45.354 €	>0
Casale di Scodosia	181.628 €	- 173.500 €	8.128 €	>0
Cinto Euganeo	53.512 €	- 53.512 €	- €	=0
Codevigo	149.200 €	- 135.193 €	14.007 €	>0
Conselve	338.346 €	- 338.346 €	- €	=0
Correzzola	106.410 €	- 106.410 €	- €	=0
Due Carrare	424.751 €	- 310.168 €	114.584 €	>0
Maserà di Padova	274.005 €	- 190.934 €	83.071 €	>0
Merlara	91.877 €	- 91.877 €	- €	=0
Ospedaletto Euganeo	143.087 €	- 122.930 €	20.157 €	>0
Pernumia	139.807 €	- 111.348 €	28.459 €	>0
Ponso	72.196 €	- 72.196 €	- €	=0
Pontelongo	107.404 €	- 107.404 €	- €	=0
Pozzonovo	- 11.095 €	40.898 €	29.803 €	>0
San Pietro Viminario	127.158 €	- 98.735 €	28.423 €	>0
Sant'Angelo di Piove di Sacco	70.785 €	- 59.557 €	11.228 €	>0
Sant'Elena	137.408 €	- 97.040 €	40.368 €	>0
Solesino	309.555 €	- 248.677 €	60.878 €	>0
Stanghella	96.917 €	- 96.917 €	- €	=0
Terrassa Padovana	109.168 €	- 109.168 €	- €	=0
Urbana	74.776 €	- 74.776 €	- €	=0

Per i Comuni di Arzergrande, Bagnoli di Sopra, Candiana, Carceri, Cinto Euganeo, Conselve, Corezzola, Merlara, Ponso, Pontelongo, Terrassa Padovana, Urbana e Stanghella **la componente a conguaglio assume un valore pari a 0.**

In tutti gli altri comuni il valore della componente a conguaglio è complessivamente positivo.

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra il $CUEff_{a-2}$ ed il Benchmark di riferimento (fabbisogno standard) ai fini delle valutazioni per la definizione dei coefficienti di gradualità di cui al TITOLO V del MTR:

Ambito Tariffario	q_{a-2} kg	ΣT_{a-1}	costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	fabbisogno standard €cent/kg	Cueff _{a-2} vs benchmark
Agna	1.451.862	337.877,40 €	23,27	32,72	Cueff<=Benchmark
Anguillara Veneta	1.728.811	403.723,38 €	23,35	34,75	Cueff<=Benchmark
Arquà Petrarca	712.471	176.478,17 €	24,77	37,97	Cueff<=Benchmark
Arre	996.129	225.543,73 €	22,64	31,52	Cueff<=Benchmark
Arzergrande	2.125.510	445.778,45 €	20,97	29,09	Cueff<=Benchmark
Bagnoli di Sopra	1.594.607	350.652,46 €	21,99	33,78	Cueff<=Benchmark
Boara Pisani	1.065.596	229.616,72 €	21,55	37,37	Cueff<=Benchmark
Bovolenta	1.355.850	342.375,63 €	25,25	32,21	Cueff<=Benchmark
Brugine	2.581.986	637.035,90 €	24,67	29,63	Cueff<=Benchmark
Candiana	857.658	217.107,79 €	25,31	34,03	Cueff<=Benchmark
Carceri	536.693	156.691,69 €	29,20	33,60	Cueff<=Benchmark
Cartura	1.730.610	497.397,00 €	28,74	33,20	Cueff<=Benchmark
Casale di Scodosia	2.087.650	515.099,27 €	24,67	34,81	Cueff<=Benchmark
Cinto Euganeo	626.103	176.274,84 €	28,15	39,37	Cueff<=Benchmark
Codevigo	2.615.791	651.262,83 €	24,90	32,04	Cueff<=Benchmark
Conselve	5.320.768	1.223.912,88 €	23,00	31,80	Cueff<=Benchmark
Correzzola	1.626.743	396.058,97 €	24,35	36,72	Cueff<=Benchmark
Due Carrare	4.370.498	1.007.818,06 €	23,06	30,35	Cueff<=Benchmark
Maserà di Padova	4.049.448	821.683,60 €	20,29	29,97	Cueff<=Benchmark
Merlara	1.114.125	277.922,30 €	24,95	36,33	Cueff<=Benchmark
Ospedaletto Euganeo	2.443.811	511.198,62 €	20,92	30,99	Cueff<=Benchmark
Pernumia	1.904.448	416.238,69 €	21,86	31,68	Cueff<=Benchmark
Ponso	1.055.215	237.962,92 €	22,55	33,92	Cueff<=Benchmark
Pontelongo	1.407.128	379.876,86 €	27,00	32,09	Cueff<=Benchmark
Pozzonovo	2.041.409	343.773,49 €	16,84	33,17	Cueff<=Benchmark
San Pietro Viminario	1.317.761	289.165,33 €	21,94	31,54	Cueff<=Benchmark
Sant'Angelo di Piove di Sacco	2.983.109	671.823,36 €	22,52	33,45	Cueff<=Benchmark
Sant'Elena	1.252.374	239.126,65 €	19,09	32,41	Cueff<=Benchmark
Solesino	4.104.210	793.583,86 €	19,34	34,86	Cueff<=Benchmark
Stanghella	1.927.955	412.260,72 €	21,38	34,61	Cueff<=Benchmark
Terrassa Padovana	1.148.139	294.391,64 €	25,64	30,26	Cueff<=Benchmark
Urbana	930.824	212.454,89 €	22,82	34,23	Cueff<=Benchmark

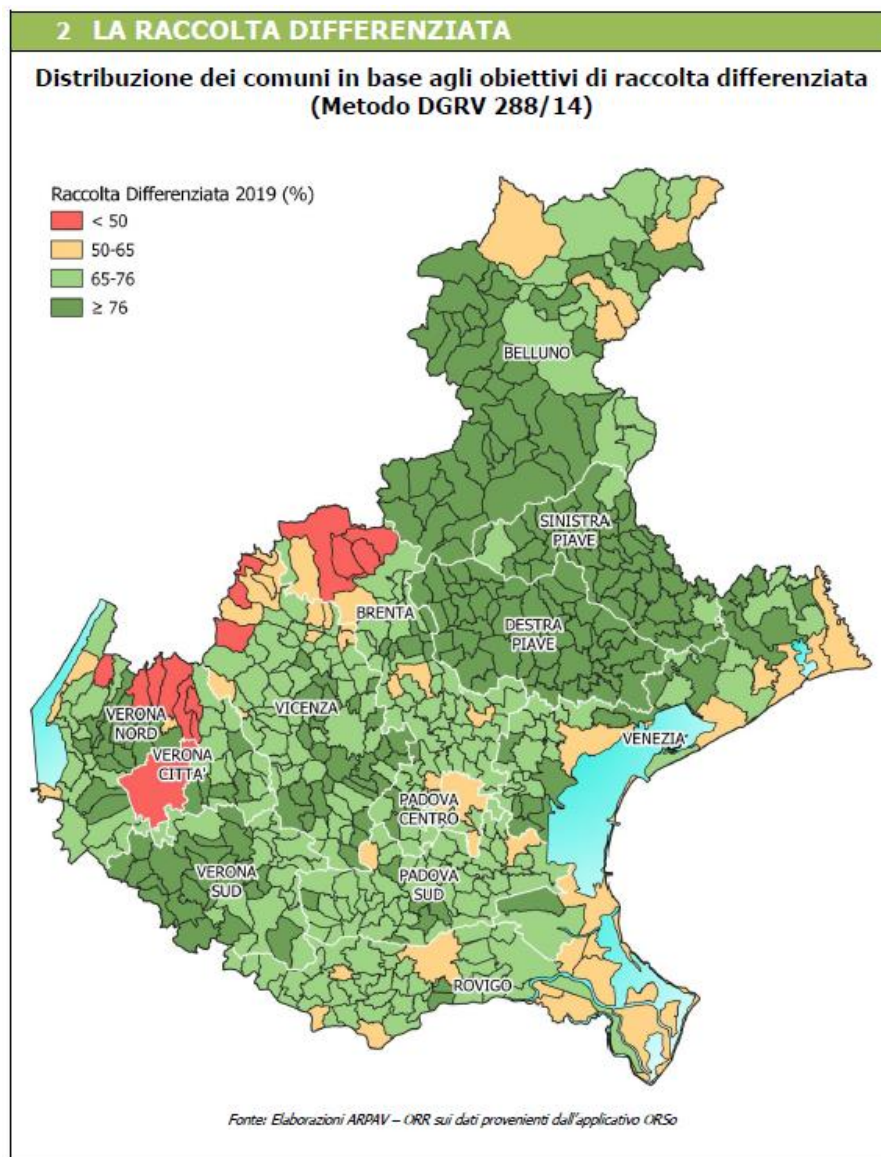
Come mostrato in tabella il $CUEff_{a-2}$ risulta sempre ampiamente inferiore al benchmark di riferimento.

L'intervallo di valore in cui determinare i coefficienti di gradualità è quindi:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$			$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} \leq 0$		
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,25
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,20
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05

Come riportato nel Rapporto Rifiuti Urbani Edizione 2020 redatto da ARPAV i comuni del territorio del bacino Padova Sud raggiungono una %RD superiore al 65%.

Si specifica inoltre che sono già state raggiunte le %RD previste sia dalla normativa nazionale che comunitaria e che gli interventi di miglioramento della qualità del servizio e la sensibilizzazione agli utenti comporterà, previo assestamento dei sistemi, ulteriori miglioramenti, questo a dimostrare che la regolazione del perimetro anche in funzione di orari diversificati per agevolare l'utenza porta a porta, e la migliore qualità delle raccolte differenziate, comporta un indice di efficienza dei sistemi superiore alle aspettative di recupero di materia ed energia previste dalla UE.



In particolare, si riporta di seguito una tabella di sintesi con i valori specifici della %RD dei Comuni di riferimento della presente relazione:

Ambito Tariffario	%RD 2019 ISPRA	%RD 2019 ARPAV (DGRV 288/14)	%RD 2019 ARPAV (Metodo DM 26/05/2016)	ARPAV Produzione pro capite (kg/ab*anno)
Agna	80,81	73,5	80,8	437
Anguillara Veneta	78,27	72	78,6	392
Arquà Petrarca	68,59	65,8	68,6	387
Arre	73,24	65,3	73,3	462
Arzergrande	81,68	74,7	81,7	438
Bagnoli di Sopra	78,79	70,4	78,8	448
Boara Pisani	76,58	74	76,6	437
Bovolenta	72,26	65,1	72,3	374
Brugine	77,45	73,6	77,5	365
Candiana	77,12	69,1	77,1	373
Carceri	77,21	71,7	77,3	345
Cartura	68,26	65	68,3	377
Casale di Scodosia	75,33	68,7	75,3	435
Cinto Euganeo	69,97	66,2	70	317
Codevigo	77,32	70,6	77,4	399
Conselve	74,24	66,5	74,3	513
Correzzola	77,52	73,5	77,6	316
Due Carrare	70,88	65,00	70,9	470
Maserà di Padova	71,84	65,1	71,8	428
Merlara	76,22	70,4	76,2	433
Ospedaletto Euganeo	76,92	72,2	76,9	425
Pernumia	76,09	71,8	76,3	489
Ponso	80,11	73,9	79,7	430
Pontelongo	75,39	67,2	75,4	361
Pozzonovo	80,35	76,1	80,3	577
San Pietro Viminario	77,60	73,7	77,6	430
Sant'Angelo di Piove di Sacco	71,80	69,5	71,8	405
Sant'Elena	69,05	67	69,1	490
Solesino	83,90	77,6	83,9	594
Stanghella	82,93	76,7	82,9	450
Terrassa Padovana	78,03	71,9	78	418
Urbana	82,94	76,7	83	448

La produzione pro capite media del bacino Padova Sud è pari a 460 kg/ab, mentre la %RD calcolata ai sensi del metodo nazionale di calcolo è pari a 75,3%.

Inoltre, la %IR calcolata da ARPAV (indice di recupero) è pari a 69,2% rispetto a quella della regione Veneto pari a 68%.

Padova Sud	
RU Totale	116.798
RU pro capite	460
%RD (DGRV 288/14)	69,7
%RD (DM 26/05/16)	75,3
%IR 2019	69,2

Si rilevano quindi buone performance relativamente alle raccolte e all'indice di recupero.

Anche la produzione pro capite, riduzione della produzione di rifiuti, risulta inferiore a quella media regionale: 460 kg/ab contro 470 kg/ab della Regione Veneto.

Ad oggi non risulta effettuata una strutturata ed efficiente campagna di customer satisfaction, al fine di misurare “statisticamente e con criteri omogenei di confronto nazionale le performace. Tuttavia non risultano particolari malfunzionamenti del servizio e la soddisfazione sia allo sportello che presso i centri di raccolta viene costantemente monitorata.

Inoltre, si segnala che il gestore ha avviato una campagna di customer satisfaction nel corso del 2021 per rendere più oggettivo il monitoraggio.

Nella relazione di accompagnamento del gestore sono inoltre riportate alcune informazioni relative ai servizi alle utenze e alle richieste di interventi da parte delle utenze.

L'ente competente **si ritiene soddisfatto** per le attività svolte dal gestore che trovano riscontro in un valore elevato della %RD e anche in una produzione pro capite di rifiuto urbano inferiore alla media del bacino di riferimento fermo restando il continuo percorso di miglioramento auspicabile nel medio periodo.

Inoltre, a fronte dei ricavi da raccolte differenziate si ritengono soddisfacenti i risultati per il riciclo dei materiali confermati anche dall'indice IR calcolato dalla ARPAV che per il bacino Padova Sud **risulta superiore alla media Regionale**.

In seguito all'analisi sopra esposta si ritiene opportuno definire i coefficienti di gradualità pari al valore medio dell'intervallo di riferimento:

Ambito Tariffario	γ_1	γ_2	γ_3	Totale γ	Coefficiente di gradualità ($1+\gamma$)
Agna	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Anguillara Veneta	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Arquà Petrarca	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Arre	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Arzergrande	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Bagnoli di Sopra	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Boara Pisani	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Bovolenta	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Brugine	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Candiana	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Carceri	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Cartura	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Casale di Scodosia	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Cinto Euganeo	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Codevigo	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Conselve	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Correzzola	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Due Carrare	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Maserà di Padova	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Merlara	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Ospedaletto Euganeo	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Pernumia	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Ponso	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Pontelongo	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Pozzonovo	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
San Pietro Viminario	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Sant'Angelo di Piove di Sacco	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Sant'Elena	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Solesino	- 0,16	- 0,12	- 0,03	- 0,30	0,70
Stanghella	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Terrassa Padovana	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30
Urbana	- 0,35	- 0,25	- 0,10	- 0,70	0,30

Considerando un numero di rate pari a 1, le componenti a conguaglio considerate nel PEF 2021 risultano le seguenti:

Ambito Tariffario	$(1+\gamma)RCTV/r$	$(1+\gamma)RCTF/r$	$(1+\gamma)\Sigma RC/r$
Agna	73.783 €	- 64.349 €	9.434 €
Anguillara Veneta	97.766 €	- 95.188 €	2.578 €
Arquà Petrarca	46.327 €	- 34.391 €	11.935 €
Arre	45.549 €	- 42.151 €	3.398 €
Arzergrande	38.462 €	- 38.462 €	- €
Bagnoli di Sopra	36.513 €	- 36.513 €	- €
Boara Pisani	56.610 €	- 42.100 €	14.510 €
Bovolenta	79.852 €	- 78.552 €	1.300 €
Brugine	120.306 €	- 116.713 €	3.593 €
Candiana	19.960 €	- 19.960 €	- €
Carceri	15.958 €	- 15.958 €	- €
Cartura	156.298 €	- 124.550 €	31.748 €
Casale di Scodosia	127.140 €	- 121.450 €	5.690 €
Cinto Euganeo	16.054 €	- 16.054 €	- €
Codevigo	104.440 €	- 94.635 €	9.805 €
Conselve	101.504 €	- 101.504 €	- €
Correzzola	31.923 €	- 31.923 €	- €
Due Carrare	297.326 €	- 217.117 €	80.209 €
Maserà di Padova	191.803 €	- 133.654 €	58.149 €
Merlara	27.563 €	- 27.563 €	- €
Ospedaletto Euganeo	100.161 €	- 86.051 €	14.110 €
Pernumia	97.865 €	- 77.943 €	19.921 €
Ponso	21.659 €	- 21.659 €	- €
Pontelongo	32.221 €	- 32.221 €	- €
Pozzonovo	- 7.767 €	28.629 €	20.862 €
San Pietro Viminario	89.011 €	- 69.115 €	19.896 €
Sant'Angelo di Piove di Sacco	49.550 €	- 41.690 €	7.860 €
Sant'Elena	96.186 €	- 67.928 €	28.258 €
Solesino	216.688 €	- 174.074 €	42.615 €
Stanghella	29.075 €	- 29.075 €	- €
Terrassa Padovana	32.750 €	- 32.750 €	- €
Urbana	22.433 €	- 22.433 €	- €

2.7 Calcolo della componente RCU ex art. 107 c. 5 D.L. 18/2020

I Comuni considerati e gestiti da SESA spa e Gestione Ambiente scarl hanno applicato anche per l'anno 2020 la tariffa 2019 ai sensi dell'art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia).

Il decreto prevede che sia definita la differenza tra i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

In accordo con ETC, i Comuni ed il gestore sono state definite le componenti a congruaggio come differenza tra le entrate tariffarie definite con il PEF 2020 e le entrate tariffarie applicate nell'anno 2020 e derivanti dall'applicazione all'utenza della tariffa 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle componenti RCU considerate nel PEF 2021 per ogni ambito tariffario.

Si specifica che il recupero ex art. 107 c. 5 del DL 18/2020 **sarà recuperato in 3 annualità** anche al fine **di non gravare sulle utenze** e determinare il valore complessivo del PEF 2021 e favorire le stesse:

Ambito Tariffario	n. rate	$\Delta TV_{2020}-TV_{2019}$	RCU _{TV}	$\Delta TF_{2020}-TF_{2019}$	RCU _{TF}	ΣRCU
Agna	3	29.297 €	9.766 €	- 6.997 €	- 2.332 €	7.433 €
Anguillara Veneta	3	30.886 €	10.295 €	- 4.240 €	- 1.413 €	8.882 €
Arquà Petrarca	3	13.243 €	4.414 €	- 1.595 €	- 532 €	3.883 €
Arre	3	20.318 €	6.773 €	- 5.432 €	- 1.811 €	4.962 €
Arzergrande	3	37.454 €	12.485 €	- 8.033 €	- 2.678 €	9.807 €
Bagnoli di Sopra	3	25.879 €	8.626 €	- 2.736 €	- 912 €	7.714 €
Boara Pisani	3	17.442 €	5.814 €	- 2.287 €	- 762 €	5.052 €
Bovolenta	3	27.390 €	9.130 €	- 4.793 €	- 1.598 €	7.532 €
Brugine	3	57.163 €	19.054 €	- 15.118 €	- 5.039 €	14.015 €
Candiana	3	18.099 €	6.033 €	- 3.770 €	- 1.257 €	4.776 €
Carceri	3	11.920 €	3.973 €	- 1.578 €	- 526 €	3.447 €
Cartura	3	34.406 €	11.469 €	- 1.578 €	- 526 €	10.943 €
Casale di Scodosia	3	37.268 €	12.423 €	- 3.271 €	- 1.090 €	11.332 €
Cinto Euganeo	3	14.141 €	4.714 €	- 2.507 €	- 836 €	3.878 €
Codevigo	3	61.836 €	20.612 €	- 18.853 €	- 6.284 €	14.328 €
Conselve	3	119.038 €	39.679 €	- 38.260 €	- 12.753 €	26.926 €
Correzzola	3	35.614 €	11.871 €	- 9.474 €	- 3.158 €	8.713 €
Due Carrare	3	75.433 €	25.144 €	- 8.918 €	- 2.973 €	22.172 €
Maserà di Padova	3	79.276 €	26.425 €	- 25.045 €	- 8.348 €	18.077 €
Merlara	3	21.350 €	7.117 €	- 3.007 €	- 1.002 €	6.114 €
Ospedaletto Euganeo	1	48.779 €	48.779 €	- 49.620 €	- 49.620 €	- 841 €
Pernumia	3	32.962 €	10.987 €	- 5.490 €	- 1.830 €	9.157 €
Ponso	3	19.327 €	6.442 €	- 3.622 €	- 1.207 €	5.235 €
Pontelongo	1	34.014 €	34.014 €	- 58.681 €	- 58.681 €	- 24.667 €
Pozzonovo	3	3.613 €	1.204 €	19.076 €	6.359 €	7.563 €
San Pietro Viminario	3	17.930 €	5.977 €	1.154 €	385 €	6.362 €
Sant'Angelo di Piove di Sacco	3	84.099 €	28.033 €	- 39.759 €	- 13.253 €	14.780 €
Sant'Elena	3	9.435 €	3.145 €	6.347 €	2.116 €	5.261 €
Solesino	3	60.120 €	20.040 €	- 7.743 €	- 2.581 €	17.459 €
Stanghella	3	38.277 €	12.759 €	- 11.068 €	- 3.689 €	9.070 €
Terrassa Padovana	3	20.731 €	6.910 €	- 1.301 €	- 434 €	6.477 €
Urbana	3	15.149 €	5.050 €	- 1.127 €	- 376 €	4.674 €

2.8 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di ricavo considerati nel PEF 2021 solo relativi alla cessione dei materiali da raccolta differenziata al CONAI e al mercato e vengono considerati anche i ricavi da **vendita di energia elettrica e biometano prodotti dall'impianto di trattamento della frazione organica di proprietà di SESA spa la quale registra, come si può rilevare dai bilanci ambientali, una delle migliori performace – Best Practice presenti sul mercato europeo del trattamento della frazione organica.**

Si specifica che i ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica e biometano non veniva considerata nel PEF degli anni precedenti.

Per tale motivo si definiscono quindi i fattori di **sharing minimi**, dell'intervallo di riferimento e quindi pari a:

Fattore di sharing	Valore
b [0,3 - 0,6]	0,3
ω [0,1 - 0,4]	0,1

2.9 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili – art. 3 MTR

Ai sensi dell'art. 3 del MTR è stata verificata la condizione di riclassificazione dei costi fissi e variabili per il PEF 2021 per tutti gli ambiti tariffari di riferimento.

Di seguito si riporta la verifica della parte variabile dell'anno 2021 ai fini della riclassificazione ai sensi dell'art. 3 del MTR:

Ambito Tariffario	$\sum TV_a$	$\sum TV_{a-1}$	$\sum TV_a / \sum TV_{a-1}$	Riclassifica TV	Riclassifica TF
Agna	320.544 €	146.487 €	2,19	175.784 €	174.933 €
Anguillara Veneta	403.247 €	154.429 €	2,61	185.315 €	233.750 €
Arquà Petrarca	170.833 €	66.215 €	2,58	79.458 €	103.727 €
Arre	218.442 €	101.591 €	2,15	121.909 €	112.206 €
Arzergrande	365.051 €	187.272 €	1,95	224.726 €	237.992 €
Bagnoli di Sopra	303.308 €	129.397 €	2,34	155.277 €	208.701 €
Boara Pisani	213.988 €	87.208 €	2,45	104.650 €	133.692 €
Bovolenta	344.895 €	136.950 €	2,52	164.340 €	191.046 €
Brugine	603.019 €	285.814 €	2,11	342.976 €	318.267 €
Candiana	186.690 €	90.497 €	2,06	108.596 €	116.762 €
Carceri	131.198 €	59.598 €	2,20	71.518 €	91.128 €
Cartura	505.122 €	172.031 €	2,94	206.437 €	309.861 €
Casale di Scodosia	505.669 €	186.339 €	2,71	223.607 €	311.066 €
Cinto Euganeo	156.315 €	70.704 €	2,21	84.845 €	98.129 €
Codevigo	583.211 €	309.180 €	1,89	371.016 €	304.995 €
Conselve	1.090.534 €	595.191 €	1,83	714.229 €	556.193 €
Correzzola	323.330 €	178.068 €	1,82	213.682 €	197.427 €
Due Carrare	998.738 €	377.167 €	2,65	452.601 €	593.514 €
Maserà di Padova	805.560 €	396.380 €	2,03	475.656 €	377.251 €
Merlara	230.409 €	106.748 €	2,16	128.098 €	160.385 €
Ospedaletto Euganeo	515.785 €	243.893 €	2,11	292.671 €	226.706 €
Pernumia	394.183 €	164.808 €	2,39	197.770 €	234.286 €
Ponso	196.189 €	96.637 €	2,03	115.964 €	131.041 €
Pontelongo	369.999 €	170.071 €	2,18	204.085 €	181.870 €
Pozzonovo	237.223 €	263.571 €	0,90	237.223 €	119.614 €
San Pietro Viminario	288.487 €	89.652 €	3,22	107.583 €	192.571 €
Sant'Angelo di Piove di Sacco	576.509 €	420.494 €	1,37	504.593 €	192.760 €
Sant'Elena	230.106 €	47.175 €	4,88	56.610 €	191.604 €
Solesino	769.050 €	300.598 €	2,56	360.717 €	463.023 €
Stanghella	338.173 €	191.384 €	1,77	229.660 €	198.266 €
Terrassa Padovana	248.568 €	103.655 €	2,40	124.386 €	181.192 €
Urbana	174.147 €	75.745 €	2,30	90.893 €	129.635 €

Per tutti i comuni considerati risulta quindi necessaria la classificazione ai sensi dell'art.3 del MTR in quanto il rapporto tra la sommatoria delle componenti di parte variabile dell'anno 2021 e quelle dell'anno 2019 risulta superiore a 1,2, ad eccezione del Comune di Pozzonovo.